

flash

**100 MILIONI DALLA MILANO MARATHON Brosio, Morandi e Bergomi hanno corso per beneficenza**

Oltre 100 milioni di lire sono stati raccolti per le associazioni no profit accreditate nell' iniziativa "Run For Good-Corri per una Buona Causa", abbinata alla Milano Marathon. Chi vi ha aderito ha messo all'asta le sue capacità di correre facendo "pagare" ad amici, parenti, sponsor i chilometri percorsi. Numerosi i personaggi che vi hanno partecipato: tra gli altri Gianni Morandi per 10 km, Roberto Formigoni per 15 km, Beppe Bergomi e Alberto Cova, solo per alcuni chilometri. Paolo Brosio è stato capace di terminare l'intera maratona in 5 ore e 43.



**Rugby, il campionato è tornato. Ma chi l'ha visto? Nel grigiore generale il duello di testa tra la Benetton e l'Overmach Parma**

Giampaolo Tassinari

Dopo quarantadue giorni di stop è tornato il massimo campionato di rugby, Super 10, che nel weekend ha visto la disputa della sesta giornata di andata. Il fitto ed impegnativo calendario novembrino di partite internazionali ha però lasciato il segno sui suoi protagonisti presentandoci incontri molto opachi all'insegna di un equilibrio ma anche di una pochezza tecnica e spettacolare preoccupante. Faticato ben aldilà di una pochezza tecnica e spettacolare preoccupante. Faticato ben aldilà di qualsiasi pronostico il successo interno dei campioni d'Italia in carica del Benetton Treviso che a Monigo hanno avuto ragione del combattivo Gran Rugby Parma solo nel faticoso ultimo quarto d'ora di gioco dove il cechino

Mason ha centrato i pali quattro volte permettendo ai biancoverdi della Marca il sospirato sorpasso dopo che all'inizio di ripresa gli emiliani si erano trovati avanti nello score per 16-6 dopo la bella meta dell'ala Tanzi, unica segnatura dell'intero incontro. I trevigiani sono apparsi svogliati ed imballati nonostante la presenza di quasi tutti i nazionali impegnati nel recente tritico con Figi, Sud Africa e Samoa. Una prestazione quindi preoccupante per il XV di Teixidor che non nasconde di avere quest'anno diversi problemi di amalgama a fronte di un organico ancora superiore al quotato lotto delle avversarie. In compagnia del Benetton in testa alla classifica rimane l'Overmach Parma, bello ed efficace solo per la prima mezz'ora di gioco quando con due mete di Saviozzi e Tamati è riuscito a scavare un solco decisivo contro l'Aquila che però ha saputo ben presto approfittare del calo mentale dei giallo-

blù per piazzare un uno-due col potente centro argentino Acuna che unito alla guizzante meta dell'estremo abruzzese Masi ha tenuto sulla corda i ragazzi di Snyman che troppo presto aveva considerato chiuso il contesto rischiando un clamoroso capitolombolo evitato davvero di poco. A Calvisano l'Amatori è riuscito solo nella ripresa ad avere ragione dell'ostico Viadana in cui non ha esordito il neo-acquisto sudafricano Steyn. Ancora una volta decisivo il piede del bomber Rolleston, autore di 19 punti. A Bologna sfida di bassa classifica tra i locali ed il Rovigo che è uscito indenne dalla trasferta felsinea più per la negligenza della truppa di Breedt che per meriti propri. Non fosse stato per l'imprecisione della piazzola di Nichitean i padroni di casa avrebbero potuto festeggiare la prima vittoria in campionato. Infine ieri pomeriggio nel posticipo televisivo (Rai SportSat) al Tre Fontane di Roma comoda vittoria del Petrarca Padova che ha guadagnato il punto bonus appaiando così in vetta alla classifica la Benetton e Parma. La netta superiorità patavina in mischia non ha lasciato scampo al volenteroso Rugby Roma

**Francia, colpo da maestri Davis ai transalpini, battuta l'Australia contro pronostico**

Ivo Romano

MELBOURNE Strano sport il tennis: si diverte a sovvertire i pronostici, ad azzerare le differenze nei valori tecnici, a lanciare in orbita le presunte comparse di turno e a lasciare sul campo scaldi prestigiosi. Se poi c'è di mezzo la Coppa Davis, il cui irresistibile fascino continua a reggere al peso degli anni e alla spietata concorrenza di un calendario sempre più intasato, il sistematico stravolgimento della logica è puntualmente lì, dietro l'angolo, a farsi beffe di chi troppo presto ha incensato i futuri vincitori e intonato il requiem per i pretendenti.

Due anni fa i francesi fecero le cose per benino, senza lasciare nulla al caso. Di fronte, in finale, avevano i "canguri" australiani, il top del tennis da erba. Così riempirono il Palazzo delle Esposizioni di Nizza di terra rossa, uno strato ben spesso in modo da rendere quanto più lenta possibile la superficie. Ma non avevano fatto i conti con Mark Philippoussis, nerboruto gigante "aussie" di origini elleniche. Fu lui a trascinare l'Australia al 3-2 che distrusse i sogni di "grandeur" dei transalpini dinanzi alla propria gente. Ma dove-

va essere scritto da qualche parte che le due contendenti si sarebbero ritrovate l'una contro l'altra, ancora in finale. Anche perché negli ultimi anni Australia e Francia in Davis hanno dettato legge: 3 finali consecutive per i "canguri", 2 in 3 anni per i francesi. Cosicché eccole là, una di fronte all'altra, stavolta nella terra scoperta da James Cook.

È l'Australia, che ha sempre preferito l'erba a qualsiasi altra superficie, non ci ha pensato su un attimo. La sede dell'atto decisivo è Melbourne, il prestigioso teatro la Rod Laver Arena. L'erba non attecchisce a Melbourne? Niente paura: il manto verde l'hanno trasportato da un'altra città, Seymour. Tutto per far sentire la Francia quanto più lontano possibile da casa e dal tennis prediletto. Ma poteva mai spaventarsi chi si

L'eroe francese è Nicolas Escudé Venerdi aveva battuto il n. 1 Lleyton Hewitt Ieri ha superato Arthurs

era issato fino alla finale della Coppa Davis 2002 (l'89ª edizione) giocando sempre in trasferta? Neanche per idea. È la sorpresa è arrivata puntuale: la mitica "insalatiera" va alla Francia di Guy Forget (vincitore da capitano dopo il successo da giocatore 10 anni fa).

Lleyton Hewitt ha appena vinto il Masters e ha chiuso la stagione al numero 1, Pat Rafter ha un'occasione più unica che rara per salutare il tennis con un successo di assoluto prestigio? Nulla da fare. Sugli altari ci sale Nicolas Escudé, che nell'ultimo mese e mezzo (dopo gli Us Open) aveva vinto solo una partita. Il buon Nicolas ha superato Hewitt nel match d'apertura, prima che Rafter mettesse le cose a posto battendo Grosjean.

Poi ci aveva pensato John Fitzgerald a dare una mano ai transalpini: agli specialisti di doppio Arthurs e Woodbridge aveva preferito la coppia Rafter-Hewitt (battuti da Pioline-Santoro). Il risultato? Rafter infortunato, Arthurs al suo posto nel match decisivo. Nella giornata finale Hewitt ha portato l'Australia in parità, battendo (come nella finale del Masters) Grosjean per 6/3 6/2 6/2, poi Escudé, l'eroe della Davis, è tornato in cattedra. Quattro set tesi

e vibranti, un match perfetto e il mancino Arthurs si è arreso (7/6 6/7 6/3 6/3).

Per la gran festa in casa francese, il processo già aperto a Fitzgerald, il mesto fine di stagione (e carriera?) di Rafter. "Pat il bello" non si è neppure presentato in conferenza stampa. Troppo deluso, forse arrabbiato. Restano le parole dei giorni scorsi: "Vorrei vincere la Davis per chiudere alla grande la carriera. Se non ce la faremo? Potrei giocare ancora". Sarebbe una notizia eccezionale per il tennis. Difficile, se non impossibile, che avvenga. Rafter si prenderà 6 mesi di stand-by, poi, con tutti i suoi acciacchi, sarà ancor più problematico tornare. E l'Australia, oltre alla finale di Davis, avrà perso un grande campione.

RISULTATI

Venerdi  
Escudé (Fra) b. Hewitt (Aus) 4-6 6-3 3-6 6-3 6-4  
Rafter (Aus) b. Grosjean (Fra) 6-3 7-6 7-5  
Sabato  
Pioline/Santoro b. Hewitt/Patrick 2-6 6-3 7-6 6-1  
Ieri  
Hewitt b. Grosjean 6-3 6-2 6-3  
Escudé b. Arthurs 7-6 6-7 6-3 6-3



Guy Forget, capitano francese, aveva già vinto l'"Insalatiera" 10 anni fa

**Sci, venerdì SuperG in Val d'Isere**

Dopo la tradizionale trasferta nordamericana di fine novembre e inizio dicembre, il Circo bianco della coppa del mondo di sci alpino torna in Europa. La prima tappa sarà il classico Criterium della prima neve della val d'Isere. Nella località francese sono state annullate per problemi di innevamento le gare femminili e saranno disputate così nel prossimo fine settimana solo gare maschili.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 7 dicembre con il supergigante valido come recupero di quello non disputato per mancanza di neve a Beaver Creek, in Colorado. Sabato 8 e domenica 9 dicembre, invece, sono previste prove di discesa e slalom gigante. La prima tappa femminile sarà invece in Italia, al Sestriere, dove domenica prossima scenderanno in pista le slalomiste. La settimana successiva sarà la località francese di Megeve a recuperare le tre gare non disputate ad Aspen e in val D'Isere.

In vista della trasferta in val d'Isere gli azzurri dell'alta velocità con Kristian Ghedina si stanno allenando ieri e oggi in val Gardena, sulla pista Saslonch. E la pista dove verranno disputate due discese uomini il 14 e 15 dicembre. Gli organizzatori altoatesini sperano in un abbassamento della temperatura e in nevicate per poter preparare al meglio il tracciato.

**"Dal 1° gennaio 2002 gli assegni in lire non sono più validi. Occhio alla data!"**

Ricordati che gli assegni in lire datati 2002 non sono più validi. Attento quindi a non accettarli e a non emetterli.

Ti suggerisco di riconsegnare alla tua banca i vecchi libretti in lire oppure di distruggerli. Ritira subito i nuovi libretti di assegni in euro.



**EURO. LA TUA BANCA HA TUTTE LE RISPOSTE. ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**